



BANCA TOSCANA

BANCA TOSCANA Società per Azioni, Sede Sociale in Firenze, Corso 6 - Direzione Generale in Firenze, Via Leone Pancaldo 4
Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia n. 5551
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca ABI 3400.9 - Codice Gruppo 1030.6
Capitale Sociale Euro 1.010.000.000,00 Riserve Euro 112.571.712,82
Numero REA FI 536302 - Codice Fiscale/ Partita IVA e n. iscriz. Uff. Reg. Impr.di Firenze 05272250480
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
www.bancatoscana.it

Condizioni Definitive

alla

Nota Informativa sul Programma

«Banca Toscana S.p.A. Obbligazioni Step-Up / Obbligazioni Step-Up Callable»

Prestito Obbligazionario

«Banca Toscana S.p.A. Step Up Callable 30/01/2008 - 30/01/2014 » di nominali fino a EUR 20.000.000 (Codice ISIN IT0004307945)

Il presente documento - redatto in conformità al Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE - ha ad oggetto le Condizioni Definitive relative all'offerta del prestito obbligazionario denominato «BANCA TOSCANA S.p.A. STEP UP CALLABLE 30/01/2008 - 30/01/2014» (il "**Prestito**"). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al prospetto di base del Programma (il "**Prospetto di Base**") composto dal Documento di Registrazione relativo all'emittente Banca Toscana S.p.A. (in forma abbreviata "**BT**" o anche l'"**Emittente**"), così come pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 18 maggio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota del 16 maggio 2007 (n. prot. 7044166) ed incorporato al Prospetto di Base mediante riferimento, dalla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e dalla Nota di Sintesi, nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al Prestito emesso a valere sul programma denominato «Banca Toscana S.p.A. Obbligazioni Step-Up / Obbligazioni Step-Up Callable» (il "**Programma**"). Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 agosto 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 7073185 del 3 agosto 2007.

L'informativa completa su BT e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive nonché di ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 28 dicembre 2007 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito nonché ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione sono messi a disposizione del pubblico, ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta, presso la Direzione Generale dell'Emittente in Via Leone Pancaldo 4, 50127 Firenze, nonché presso gli sportelli del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.bancatoscana.it).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini e le locuzioni in maiuscolo non altrimenti definiti nelle presenti Condizioni Definitive assumono il medesimo significato ad essi attribuito nella Nota Informativa del Programma e/o nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni denominate «BANCA TOSCANA S.P.A. STEP UP CALLABLE 30/01/2008 - 30/01/2014» sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla Data di Emissione, ossia definito come percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni. Tale percentuale aumenterà, nella misura indicata nel successivo capitolo 2 (Condizioni Definitive dell'Offerta), nel corso della vita delle Obbligazioni a partire da una certa Data di Pagamento Cedole (cd. Step-Up dell'interesse). In definitiva, le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del valore nominale delle stesse) ma crescente nel corso della vita del Prestito.

Si rappresenta inoltre che il presente Prestito potrà essere rimborsato anticipatamente, prima della sua naturale scadenza, in un'unica soluzione, al 100% del Valore Nominale, senza alcuna deduzione di spese. Tale facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni Step-Up Callable potrà essere esercitata dall'Emittente con le cadenze indicate nelle Condizioni Definitive e comunque non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla Data di Emissione del Prestito. L'esercizio della predetta facoltà da parte dell'Emittente sarà comunicato agli Obbligazionisti mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito internet. Per ulteriori dettagli sul punto si rinvia a quanto meglio specificato nel successivo capitolo 2 (Condizioni Definitive dell'Offerta).

Avvertenze Generali

L'investimento nelle obbligazioni denominate «BANCA TOSCANA S.P.A. STEP UP CALLABLE 30/01/2008 - 30/01/2014» comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni a tasso fisso.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

1.1 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBLIGO DEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE MATURATE E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

PER ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE SI RINVIA A QUANTO SPECIFICAMENTE INDICATO NEL CAPITOLO 3 (FATTORI DI RISCHIO) DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO A BANCA TOSCANA S.P.A..

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

1.2.1 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

NEL PARAGRAFO 4 DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE È INDICATO IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). LO STESSO È CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO RISK- FREE (BTP) DI SIMILARE SCADENZA.

IN QUANTO OBBLIGAZIONI CON PREVISIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE, LE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE FORNISCONO ALTRESÌ LA DESCRIZIONE DEL C.D. UNBUNDLING DELLE VARIE COMPONENTI COSTITUTIVE LO

STRUMENTO FINANZIARIO OFFERTO (OBBLIGAZIONARIA, COSTI E COMMISSIONI IMPLICITE, OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO) NONCHÉ L'INDICAZIONE DEL COMPUTO DEL VALORE TEORICO AD UNA CERTA DATA DELLE COMMISSIONI IMPLICITE DI STRUTTURAZIONE E DELL'OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO. SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA SONO FORNITE NEI SUCCESSIVI CAPITOLI 3, 4 E 5.

1.2.2 RISCHIO DI TASSO E DI PREZZO

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO. INFATTI IL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI SUBISCE L'INFLUENZA DELLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO.

LA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI SI RIPERCUOTE SUI PREZZI DEI TITOLI, IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA. CONSEGUENTEMENTE, QUALORA GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE INFERIORE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI, IL RICAVATO DI TALE VENDITA POTREBBE QUINDI ESSERE INFERIORE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA ALL'IMPORTO INIZIALMENTE INVESTITO OVVERO IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO POTREBBE RISULTARE ANCHE SIGNIFICATIVAMENTE DIVERSO OVVERO SIGNIFICATIVAMENTE INFERIORE A QUELLO ATTRIBUITO AL TITOLO AL MOMENTO DELL'ACQUISTO IPOTIZZANDO DI MANTENERE L'INVESTIMENTO FINO ALLA SCADENZA.

IN GENERE, A FRONTE DI UN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UNA RIDUZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO, MENTRE, A FRONTE DI UNA DIMINUIZIONE DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UN RIALZO DEL VALORE DI MERCATO DI TALI STRUMENTI FINANZIARI.

1.2.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI ALCUNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO. PERTANTO, L'INVESTITORE POTREBBE ESSERE ESPOSTO AL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA, AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO.

L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI RICHIEDERE LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI RELATIVE AI SINGOLI PRESTITI SUL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI (SSO), QUALE MERCATO NON REGOLAMENTATO, DEL GRUPPO BANCARIO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE (OVVERO SU ALTRO SSO), LA CUI ATTIVITÀ È SOGGETTA AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 78 TUF (O ALLA NORMATIVA DI VOLTA IN VOLTA VIGENTE IN MATERIA). I PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI SARANNO, PERTANTO, CONOSCIBILI SECONDO LE REGOLE PROPRIE DEL SUDDETTO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI OVVERO DI CIASCUN ALTRO SSO PRESSO CUI LE OBBLIGAZIONI RISULTANO ESSERE NEGOZiate.

GLI INVESTITORI POTREBBERO PERTANTO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

1.2.4 RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O DI RIDUZIONE DELL'IMPORTO TOTALE DEL PRESTITO

NEL CORSO DEL PERIODO DI OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI L'EMITTENTE POTRÀ AVVALERSI DELLA FACOLTÀ DI RIDURRE L'IMPORTO TOTALE DEL PRESTITO NONCHÉ DI PROCEDERE IN QUALSIASI MOMENTO ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA, SOSPENDENDO IMMEDIATAMENTE L'ACCETTAZIONE DI ULTERIORI RICHIESTE DI ADESIONE. IN TALI CASI L'EMITTENTE NE DARÀ COMUNICAZIONE AL PUBBLICO SECONDO LE MODALITÀ INDICATE NEL CAPITOLO 5 DELLA NOTA INFORMATIVA. LA PROBABILITÀ CHE L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLE SUDDETTE FACOLTÀ POTREBBE COMPORTARE UNA DIMINUIZIONE DELLA LIQUIDITÀ DELLA SINGOLA EMISSIONE, PER CUI IL PORTATORE DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE TROVARE ULTERIORI DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA NATURALE SCADENZA OVVERO IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE A QUELLO ATTESO DALL'OBBLIGAZIONISTA CHE HA ELABORATO LA PROPRIA DECISIONE DI INVESTIMENTO TENENDO CONTO DI DIVERSI FATTORI, IVI COMPRESO L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PRESTITO.

1.2.5 RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROCEDERE, IN RELAZIONE AL PRESENTE PRESTITO EMESSE A VALERE SUL PROGRAMMA, AL RIMBORSO ANTICIPATO DELLE OBBLIGAZIONI *STEP-UP CALLABLE*. TALI OBBLIGAZIONI INCORPORANO UNA OPZIONE DI TIPO "CALL" ESERCITABILE DALL'EMITTENTE, LA CUI COMPONENTE DERIVATIVA È INDICATA NEL CAPITOLO 3 DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.

NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALESSE DELLA FACOLTÀ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE.

NON VI È INFATTI ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REINVESTIRE LE SOMME PERCEPITE AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO AD UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DELLE OBBLIGAZIONI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATE.

1.2.6 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

AL PRESTITO OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE NON SARÀ ASSEGNATO ALCUN MERITO DI CREDITO (*RATING*) DA PARTE DELLE PRINCIPALI INTERNAZIONALI AGENZIE DI RATING (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, STANDARD AND POOR'S, MOODY'S E FITCH RATINGS).

1.2.7 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

IN RELAZIONE AL PRESENTE PRESTITO POTREBBERO SUSSISTERE DELLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI IN CAPO A TALUNE PARTI COINVOLTE NELL'OPERAZIONE IN VIRTÙ DEL RUOLO DA ESSE RICOPERTO.

SI SEGNALANO, IN PARTICOLARE, I SEGUENTI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE:

(A) APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

POICHÉ BT SI POTREBBE COPRIRE DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO BANCARIO A CUI APPARTIENE, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

(B) APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DEL GESTORE DEL SSO OVE SONO NEGOZiate LE OBBLIGAZIONI AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A, SOCIETÀ APPARTENENTE AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO CUI APPARTIENE ANCHE L'EMITTENTE, NEGOZIERÀ LE OBBLIGAZIONI SUL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI (SSO) DENOMINATO "DE@L DONE TRADING, LA CUI ATTIVITÀ È SOGGETTA AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 78 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COSÌ COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO ("TUF") (O ALLA NORMATIVA DI VOLTA IN VOLTA VIGENTE IN MATERIA) ORGANIZZATO E GESTITO DALLA MEDESIMA SOCIETÀ: SU TALE SSO MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A., OPERERÀ ANCHE IN QUALITÀ DI MARKET MAKER PROVVEDENDO A FORNIRE PREZZI DI ACQUISTO E/O DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI DURANTE GLI ORARI DI APERTURA DEL SISTEMA E SECONDO LE REGOLE DI FUNZIONAMENTO PROPRIE DELLO STESSO.

1.2.8 INFORMAZIONI SULLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., CAPOGRUPPO DEL GRUPPO MPS DI CUI FA PARTE L'EMITTENTE

IN DATA 8 NOVEMBRE 2007 LA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. ("BMPS") CAPOGRUPPO DEL GRUPPO MPS DI CUI FA PARTE L'EMITTENTE, HA COMUNICATO DI AVER RAGGIUNTO UN ACCORDO CON BANCO SANTANDER PER L'ACQUISTO DI BANCA ANTONVENETA. IN PARTICOLARE, SECONDO LE INTESE RAGGIUNTE, IL BANCO SANTANDER, NON APPENA AVRÀ COMPLETATO L'ACQUISIZIONE DI BANCA ANTONVENETA IN CORSO CON ABM AMRO, NE CEDERÀ L'INTERO CAPITALE A BMPS AL PREZZO DI 9 MILIARDI DI EURO, AL NETTO DELLA PARTECIPAZIONE IN INTERBANCA S.P.A. CHE NON COSTITUISCE OGGETTO DELLA VENDITA. L'OPERAZIONE È SOGGETTA ALL'APPROVAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BANCA ANTONVENETA, SI RINVIA ALLA DOCUMENTAZIONE PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DI BMPS WWW.MPS.IT NELLA SEZIONE "INVESTOR RELATIONS" (AVVISI, COMUNICATI, ECC.).

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DELL'OFFERTA

Emittente	Banca Toscana S.p.A.
Denominazione del prestito	« Banca Toscana S.p.A. Step Up Callable 30/01/2008 - 30/01/2014 » (il « Prestito »)].
Codice ISIN	IT0004307945
Importo Totale del Prestito	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari ad EUR 20.000.000 (ventimilioni) (l'« Importo Totale ») ed è rappresentato da un massimo di n. 20.000 (ventimila) obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (le « Obbligazioni » e ciascuna una « Obbligazione »), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il « Valore Nominale »).
Condizioni dell'Offerta	Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 07/01/2008 al 22/02/2008 (il « Periodo di Offerta »), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazioni/e (il « Lotto Minimo »).
Data di Emissione e Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse in data 30/01/2008 (la « Data di Emissione ») al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000 ciascuna (il « Prezzo di Emissione »).
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 30/01/2008 (la « Data di Godimento »).
Date di Regolamento	Le date di regolamento del Prestito sono i giorni lavorativi compresi tra la Data di Godimento e la Data di Chiusura del Periodo di Offerta (le « Date di Regolamento »).
	Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento (inclusa) e la relativa Data di Regolamento (esclusa). Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione ACT/ACT.
Durata e Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di 6 anni con scadenza 30/01/2014 (la « Data di Scadenza »).
Rimborso a scadenza	Il Prestito sarà integralmente rimborsato al Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, salvo quanto di seguito specificato previsto al punto seguente in tema di rimborso anticipato.
Rimborso anticipato	In occasione di ciascuna Data di Pagamento Cedole, a decorrere da quella che cade il 30/01/2010, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni. L'Emittente procederà al rimborso anticipato del Prestito previo

	avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente entro 15 giorni prima della Data di Pagamento Cedole in cui è previsto il rimborso anticipato.
Tasso di Interesse	In relazione a ciascuna Cedola l'Emittente corrisponderà alla rispettiva Data di Pagamento un tasso di interesse nominale annuo lordo crescente durante la vita del Prestito (il "Tasso di Interesse"), secondo il seguente piano cedolare: – 4,20% nominale lordo annuo (3,675% al netto dell'effetto fiscale ⁽¹⁾) con riferimento alle cedole pagabili il 30/07/2008 e il 30/01/2009; – 4,30% nominale lordo annuo (3,7625% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alle cedole pagabili il 30/07/2009 e il 30/01/2010; – 4,60% nominale lordo annuo (4,025% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alle cedole pagabili il 30/07/2010 e il 30/01/2011; – 4,75% nominale lordo annuo (4,15625% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alle cedole pagabili il 30/07/2011 e il 30/01/2012; – 5,00% nominale lordo annuo (4,375% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alle cedole pagabili il 30/07/2012 e il 30/01/2013; – 5,10% nominale lordo annuo (4,4625% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alle cedole pagabili il 30/07/2013 e il 30/01/2014.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 30/07/2008, 30/01/2009, 30/07/2009, 30/01/2010, 30/07/2010, 30/01/2011, 30/07/2011, 30/01/2012, 30/07/2012, 30/01/2013, 30/07/2013, 30/01/2014, (ciascuna una " Data di Pagamento Cedole ").
Convenzioni e calendario	Si farà riferimento alla convenzione "<i>Following Business Day</i>" (<i>Unadjusted basis</i>) ed al calendario TARGET. Qualora una qualunque Data di Pagamento Cedole ovvero la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo in Italia, i pagamenti relativi alle Cedole ovvero al rimborso del capitale verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti uno spostamento delle Date di Pagamento Cedole successive e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per "Giorno Lavorativo" si dovrà intendere un qualsiasi giorno lavorativo dell'anno con esclusione delle giornate del sabato e della domenica, nonché di qualsiasi giorno di festività religiosa o pubblica in tutto il territorio della Repubblica italiana.
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole è ACT/ACT (ICMA) (ossia la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi). Il calcolo delle Cedole semestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

⁽¹⁾ Si considera l'applicazione dell'imposta sostitutiva in base all'aliquota del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive in capo a certe categorie di investitori residenti in Italia.

	$I = C \times (R/2)$ dove: <i>I</i> = Interessi <i>C</i> = Valore Nominale <i>R</i> = Tasso annuo in percentuale]
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle commissioni implicite e degli oneri indicati in termini percentuali nella Tabella 1 (<i>Scomposizione del Prezzo di Emissione</i>) riportata nel successivo Capitolo 3 (<i>Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione</i>). Non sono previsti ulteriori costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.
Responsabile del Collocamento	L'Emittente agisce anche in qualità di responsabile del collocamento del Prestito (il " Responsabile del Collocamento ").
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è l'Emittente (il "Soggetto Incaricato del Collocamento"). Sito internet: www.bancatoscana.it
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Mercati e negoziazione	Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema di Scambi Organizzati (SSO) denominato "De@l Done Trading", mercato non regolamentato organizzato e gestito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., facente parte del Gruppo MPS, la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 TUF (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie del suddetto SSO presso cui le Obbligazioni risultano essere negoziate.
Regime fiscale	<i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (gli "Investitori").</i> <i>Gli Investitori sono comunque invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</i> Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni. <u>Redditi di capitale:</u> agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). <u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di

imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti. ⁽²⁾

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

(A) Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria del Prestito è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) garantisce all'investitore il rimborso integrale del capitale investito, e (ii) paga posticipatamente delle Cedole a tassi (*Step-Up*) crescenti nel tempo il cui importo è pari ad un valore percentuale calcolato sul Valore Nominale secondo il piano cedolare indicato nel paragrafo "Tasso di Interesse" di cui al capitolo 2 che precede.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella Tabella 1 sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

(B) Valore della componente derivativa

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni *Step-Up Callable* che riconoscono all'Emittente la facoltà di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza, incorpora anche una componente derivativa rappresentata da una opzione "*call*" che l'investitore vende implicitamente all'Emittente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni nonché dal costo di strutturazione.

Tale componente derivativa del Prestito in ipotesi è rappresentata dall'opzione "*call*", calcolata secondo il "modello ad Alberi Trinomiali"⁽³⁾, sulla base delle condizioni di mercato del 18/12/2007, ed è pari a 2,28% del Prezzo di Emissione.

(C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria pura e della componente derivativa implicita nonché delle commissioni implicite e degli oneri per attività connesse all'emissione del Prestito, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni *Step-Up Callable* oggetto delle presenti Condizioni Definitive può così essere scomposto secondo i valori attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 18/12/2007:

Tabella 1 - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore della componente obbligazionaria pura	101,727%
Valore della componente derivativa implicita	2,28%
Commissioni implicite ed oneri per attività di strutturazione	0,553%
Netto ricavo per l'Emittente	100%
Commissione di collocamento percepita dai Soggetti Incaricati del Collocamento	-
Prezzo di Emissione	100,00%

⁽²⁾ Il testo descrive una sintesi del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia.

⁽³⁾ Si tratta in particolare di modelli che sfruttano lo sviluppo dei diversi sentieri che le variabili sottostanti possono percorrere, valutando ad ogni nodo il valore attuale dei flussi futuri e le probabilità di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Di seguito si riporta una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni *Step-Up Callable*, al lordo ed al netto dell'imposta applicabile ⁽⁴⁾, nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda al rimborso anticipato delle stesse prima della Data di Scadenza del Prestito:

Tabella 2 - Rendimento lordo e netto delle Obbligazioni *Step-Up Callable* in ipotesi di rimborso anticipato per anno di richiamo

Scadenze cedolari	Rendimento lordo in caso di rimborso anticipato	Rendimento netto in caso di rimborso anticipato	Rendimento lordo a scadenza	Rendimento netto a scadenza
30/01/10	4,29%	3,75%		
30/07/10	4,36%	3,81%		
30/01/11	4,40%	3,85%	-	-
30/07/11	4,46%	3,90%	-	-
30/01/12	4,50%	3,93%	-	-
30/07/12	4,56%	3,98%	-	-
30/01/13	4,60%	4,02%	-	-
30/07/13	4,65%	4,06%		
30/01/14	-	-	4,68%	4,09%

Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

5. COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE SCADENZA

La Tabella 3 sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP di similare scadenza a quella del Prestito ed il rendimento di quest'ultimo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale ⁽⁵⁾ a scadenza. Alla data del 18/12/2007 il prezzo di tale BTP era pari a 100,070.

Tabella 3 - Comparazione con BTP di similare scadenza

	BTP 01/08/2013 (ISIN IT0003472336)	«BANCA TOSCANA OBBLIGAZIONI STEP-UP CALLABLE 30/01/2008 - 30/01/2014»
Scadenza	01/08/2013	30/01/2014
Rendimento annuo lordo	4,28%	4,68%
Rendimento annuo netto	3,74%	4,09%

6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE AL PRESTITO

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 07/11/2007 e dal Direttore Generale con successiva determinazione in data 19/12/2007.

7. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA «BANCA TOSCANA S.P.A. OBBLIGAZIONI STEP-UP / OBBLIGAZIONI STEP-UP CALLABLE»

⁽⁴⁾ Si considera l'applicazione dell'imposta sostitutiva in base all'aliquota del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive in capo a certe categorie di investitori residenti in Italia.

⁽⁵⁾ Si considera l'applicazione dell'imposta sostitutiva in base all'aliquota del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive in capo a certe categorie di investitori residenti in Italia.

A fini di maggior completezza, si riporta qui di seguito il contenuto del capitolo 8 della Nota Informativa avente ad oggetto il regolamento relativo al Programma «Banca Toscana S.p.A. Obbligazioni Step-Up / Obbligazioni Step-Up Callable» (il “**Regolamento**”). Il Regolamento contiene i termini e le condizioni generali, ove applicabili, di ciascun prestito emesso da BT nell'ambito di detto Programma (ivi incluso quello oggetto delle presenti Condizioni Definitive) e deve essere letto ed interpretato congiuntamente con i termini e le condizioni specifici contenuti nelle presenti Condizioni Definitive.

Prima di aderire alla presente offerta di Obbligazioni, si invitano i potenziali investitori a leggere, con attenzione, l'informativa completa su BT e sull'offerta delle Obbligazioni che può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive.

* * * * *

- | | |
|---|---|
| Articolo 1
Importo e taglio
delle Obbligazioni | <p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'importo nominale massimo complessivo del Prestito (l'“Importo Totale”), il numero totale massimo di Obbligazioni da emettersi a fronte di tale Prestito nonché il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”) che potrà essere pari ovvero superiore ad Euro 1.000.</p> <p>In prossimità dell'inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive saranno rese pubbliche in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.</p> <p>Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.</p> |
| Articolo 2
Prezzo di Emissione | <p>Il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il “Prezzo di Emissione”), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.</p> |
| Articolo 3
Emissione,
Godimento e Durata | <p>La data di emissione delle Obbligazioni (la “Data di Emissione”), la durata di ciascun Prestito, la data a far corso dalla quale le Obbligazioni inizieranno a maturare interessi (la “Data di Godimento”) nonché la data in cui le stesse saranno rimborsate (la “Data di Scadenza”), saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p> |
| Articolo 4
Rimborso | <p>Le Obbligazioni emesse di volta in volta in relazione a ciascun Prestito determineranno l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza ai portatori delle stesse (gli “Obbligazionisti” e ciascuno un “Obbligazionista”) il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni saranno infatti rimborsate integralmente al Valore Nominale, in un'unica soluzione alla relativa Data di Scadenza, salvo l'eventuale caso di rimborso anticipato per le Obbligazioni <i>Step-Up Callable</i>.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì la facoltà di procedere, esclusivamente in relazione alle Obbligazioni <i>Step-Up Callable</i> emesse a valere sul Programma, al rimborso anticipato delle stesse, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive qualora i tassi di mercato - per una durata residua analoga - risultino inferiori al tasso applicato al Prestito al momento del rimborso anticipato.</p> <p>Tale facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni <i>Step-Up Callable</i> potrà essere esercitata dall'Emittente con le scadenze indicate nelle Condizioni Definitive e comunque non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla Data di Emissione del Prestito. In tal caso il rimborso anticipato dovrà avvenire in un'unica soluzione, alla pari, e senza alcuna deduzione per spese, previa pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente</p> |

(www.bancatoscana.it) entro il termine indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da privilegio. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Articolo 5 Interessi

Durante la vita di ciascun Prestito gli Obbligazionisti riceveranno, a titolo di interesse, il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e, ciascuna, una “**Cedola**”), calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità è indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il tasso di interesse, come verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sarà di ammontare prefissato crescente (*step-up*) durante la vita del Prestito.

Le Cedole saranno corrisposte, posticipatamente, alle relative date di pagamento (le “**Date di Pagamento Cedole**” e ciascuna una “**Data di Pagamento Cedole**”) con frequenza trimestrale, semestrale o annuale ovvero secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva Data di Scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo.

Il tasso di rendimento effettivo a scadenza di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta in prossimità della data di inizio del Periodo di Offerta e sulla base del prezzo di emissione e dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), al lordo ed al netto dell'imposta applicabile, sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 6 Commissioni ed oneri

Con riferimento alle Obbligazioni *Step-Up*, non è prevista l'applicazione di alcuna commissione di collocamento od onere sul Prezzo di Emissione a carico dei sottoscrittori di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma.

Con riferimento alle Obbligazioni *Step-Up Callable*, l'ammontare delle eventuali commissioni od oneri implicite nel Prezzo di Emissione a carico dei sottoscrittori sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma.

Potrebbero tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il Testo Unico della Finanza o, brevemente, “**TUF**”).

Articolo 7 Forma di circolazione

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito, rappresentate da titoli al portatore, saranno accentrare presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con propria Delibera n. 11768/98, così come successivamente modificato. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 giugno 1998, n.

213.

- Articolo 8
Servizio del prestito** Il pagamento delle Cedole nonché il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.
- Qualora la data di pagamento di un qualsiasi importo dovuto (tanto a titolo di rimborso del capitale quanto a titolo di pagamento di interessi) ai sensi di un Prestito emesso a valere sul Programma non coincidesse con un Giorno Lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, tale pagamento sarà effettuato adottando la convenzione, la convenzione di calcolo ed il calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di detto Prestito.
- Articolo 9
Regime fiscale** Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.
- Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà di volta in volta indicata una sintesi del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni.
- Articolo 10
Mercati e negoziazione** L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la negoziazione delle Obbligazioni relative ai singoli Prestiti sul Sistema di Scambi Organizzati (SSO), quale mercato non regolamentato, del gruppo bancario a cui appartiene l'Emittente (ovvero su altro SSO), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 TUF (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie del suddetto Sistema di Scambi Organizzati ovvero di ciascun altro SSO presso cui le Obbligazioni risultano essere negoziate.
- Articolo 11
Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile
- Articolo 12
Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dell'Emittente rivolte agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet (www.bancatoscana.it).
- Le comunicazioni rivolte all'Emittente da parte degli Obbligazionisti dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la Direzione Generale dell'Emittente in Via Leone Pancaldo 4, 50127 Firenze.
- Articolo 13
Garanzie** Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
- Articolo 14
Legge applicabile e foro competente** Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o con il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Firenze ovvero, ove l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. nonché degli artt. 33 e 63 del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro di competenza sarà quello ove tale Obbligazionista abbia la residenza o eletto il proprio domicilio.
- Articolo 15
Modifiche al Regolamento** Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento tutte le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli

Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio di questi ultimi.

Articolo 16
Restrizioni alla
libera trasferibilità
delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Articolo 17
Estinzione
anticipata parziale

E' consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso.

Articolo 18
Varie

Le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni generali di cui al presente Regolamento e della Nota Informativa nonché di tutti i termini e le condizioni integrativi contenuti nelle Condizioni Definitive del Prestito (e ad ogni eventuale successivo supplemento).

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti.

L'eventuale assegnazione del merito di credito a ciascun Prestito da parte delle principali agenzie di rating sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

* * * * *

BANCA TOSCANA S.p.A.